

# Eccellenze del Lazio pronte alla sfida della digitalizzazione

**Innovation Days. Ieri sesta e ultima tappa del roadshow. Lo studio Banca Ifis: le imprese stimano un +1,2% del fatturato quest'anno e un +0,8% nel 2024**

**Andrea Marini**

Una regione che sta uscendo dal luogo comune «turismo e pubblica amministrazione». E che, nonostante le difficoltà dovute a inflazione e guerra in Ucraina e in Medio Oriente, sta dimostrando capacità di resistenza forse inattese. Il Lazio, grazie alle sue punte di diamante (dal farmaceutico all'aerospazio, passando per l'informatica e le telecomunicazioni) si trova ora di fronte alla sfida della digitalizzazione, dell'intelligenza artificiale, della cybersecurity e della sostenibilità ambientale. Il tutto in una ottica di rete e di filiera che deve coinvolgere imprese (grandi, medie e piccole), istituzioni, università e ricerca. Queste tematiche sono state al centro, a Roma, della sesta e ultima tappa di Innovation Days (700 partecipanti tra in presenza e collegati online), il roadshow nazionale del Sole24Ore e Confindustria, in cui si è fatto il quadro degli sviluppi dell'innovazione nel Lazio.

La giornata è iniziata con l'intervento del direttore del Sole 24 Ore Fabio Tamburini. In seguito, Andrea Berna, responsabile Commercial Banking Banca Ifis, ha presentato lo studio di Banca Ifis: il Lazio è la seconda regione italiana dopo la Lombardia e produce circa l'11% del Pil italiano grazie ad un sistema di circa 330 mila imprese che sviluppa 672 miliardi di ricavi annui. Pur in un contesto con segnali di rallentamento, gli imprenditori laziali si mostrano positivi: le loro prospettive sui ricavi per l'anno in corso prevedono un incremento di fatturato del +1,2% con una crescita che, seppur più contenuta, dovrebbe proseguire anche nel 2024 (+0,8%).

Il ritmo di sviluppo delle start up innovative nel Lazio è ben superiore alla media nazionale (il tasso di crescita medio nel 2013-2022 è +31,9%

contro il +28,4% del totale Italia). Un'ulteriore conferma dalla vocazione all'innovazione viene dalla quota di piccole e medie imprese che collabora con università/enti di ricerca (il 31% contro il 25% nel totale Italia).

Per tutta l'economia laziale determinante è l'export: il 32% delle piccole e medie imprese esportatrici prevede un aumento del fatturato all'estero nel 2023 e nel 2024. Il 55% delle imprese della regione, infine, ha già applicato o applicherà nel 2023 un aumento di prezzo, pari in media al +10 per cento.

Angelo Camilli, presidente di Unindustria Lazio, ha evidenziato gli elementi che portano a essere ottimisti: «I grandi eventi, dalla Ryder Cup al Giubileo 2025, sono una grande opportunità di crescita. Come pure le risorse del Pnrr e dei fondi regionali: l'economia del Lazio tiene e per il prossimo anno prevediamo una crescita dello 0,8%, sostanzialmente in linea con quella nazionale. Bene il turismo, che ha superato il livello pre Covid, e anche il digitale, spinto dalla cybersecurity e dall'intelligenza artificiale». Ma Camilli ha anche evidenziato delle criticità: «La manifattura sta soffrendo per gli alti costi, l'export è in rallentamento rispetto al 2022. Il rialzo dei tassi di interesse ha frenato gli investimenti, con una riduzione della liquidità per le imprese».

Massimo Scaccabarozzi, presidente sezione Farmaceutica e biomedicali Unindustria Lazio, ha sottolineato l'importanza del suo comparto: «Il Lazio è la principale regione esportatrice italiana di prodotti farmaceutici sin dal 2010, con una quota di quasi il 36% del totale nazionale in media annua, e la seconda regione italiana per numero di addetti in ricerca e sviluppo». L'eccellenza farmaceutica del Lazio è stata rappresentata da Francesca Micheli,

amministratrice delegata Takeda Manufacturing Italia, azienda giapponese con 50 mila dipendenti in 80 paesi, che ha pianificato di investire circa 320 milioni di euro nel 2020-2025 nei suoi stabilimenti italiani di Rieti e Pisa: «Noi ci occupiamo dei derivati del plasma utilizzati per la cura delle malattie - spiega Micheli - l'intelligenza artificiale ci aiuterà a rendere i nostri processi più efficienti».

Alberto Tripi, vicepresidente Trasformazione Digitale Unindustria Lazio, ha parlato di un «Lazio fenomenale nella digitalizzazione, responsabile del 49% dell'export nazionale. È un settore in cui bisogna credere, aspettando le ricadute del Pnrr. Per non parlare dello sviluppo della cybersecurity, in cui il Lazio è al primo posto. C'è poi l'intelligenza artificiale: alcuni la percepiscono come una minaccia, ma anche le automobili all'inizio erano percepite con la stessa diffidenza». Anche Stefano Cuzzilla, presidente Federmanager e 4.Mannager, nel suo messaggio inviato per l'evento, ha parlato dell'intelligenza artificiale: Bisogna «fare rete anche tra competenze, lavorando insieme - imprenditori, manager e lavoratori - per agganciare le sfide delle nuove tecnologie, a partire dall'intelligenza artificiale. L'AI promette di avere un impatto potente in termini non solo occupazionali, ma anche etici, di privacy e di sicurezza nazionale».



Peso: 56%

Il Responsabile Istituzioni Finanziarie di Cassa Depositi e Prestiti, Livio Schmid, ha ricordato gli «oltre 1,1 miliardi mobilitati da Cdp, come risultato delle operazioni, circa 5 mila, condotte a favore delle imprese del Lazio». Mentre Francesca Alicata, Responsabile Relazioni Esterne Simest, ha ricordato l'importanza dell'internazionalizzazione, che deve accompagnarsi alla digitalizzazione, con un occhio alla sostenibilità ambientale: «Nel nostro Piano Strategico 2023-2025 il primo pilastro è la transizione ecologica e digitale».

Elio Schiavo, Chief Enterprise & Innovative Solutions Officer di TIM, ha sottolineato: «In pochi anni assistere-

mo a un processo di trasformazione importante delle città perché queste adotteranno servizi innovativi che miglioreranno il dialogo con i cittadini, i processi delle amministrazioni, i trasporti e la sicurezza. In una città come Roma la tecnologia riveste un ruolo fondamentale per valorizzare anche la dimensione culturale e artistica dei luoghi». Noa Segre, Head of Value Creation Digital Magics, ha evidenziato l'importanza della cybersecurity nella transizione digitale di un'azienda: «Dobbiamo capire il mondo della cybersecurity, oggi anche le start up hanno bisogno di protezione». Anche Davide Polotto, Business Developer and Relationship Manager MADE-

Competence Center Industria 4.0 ha detto di «aver notato un crescente interesse per l'innovazione e la digitalizzazione». Un fronte su cui Adriana Biase, Talent Acquisition Director Netgroup, ha parlato della necessità di «investire in formazione, senza cui non può esserci innovazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**START UP INNOVATIVE**  
**La crescita media nel 2013-2022 delle start up innovative nel Lazio è oltre la media nazionale (+31,9% contro +28,4%)**

**700**

**I PARTECIPANTI**

Ieri alla sesta ed ultima tappa dell'Innovation Days hanno partecipato in 700, tra presenze e collegati online



La giornata. I lavori della tappa romana dell'Innovation Days sull'economia del Lazio

**I protagonisti**



**ANGELO CAMILLI**  
Presidente Unindustria Lazio



**STEFANO CUZZILLA**  
Presidente Federmanager e Presidente 4.Manager



**L'ECONOMIA TIENE**  
L'economia del Lazio tiene e per il 2024 prevediamo una crescita dello 0,8%, in linea con quella nazionale



**FARE RETE**  
Bisogna fare rete anche tra competenze, lavorando insieme, imprenditori, manager e lavoratori



**ANDREA BERNA**  
Responsabile Commercial Banking Banca Ifis



**ELIO SCHIAVO**  
Chief Enterprise and Innovative Solutions Officer TIM



**ROMA CENTRALE**  
La capacità attrattiva della capitale si ripercuote su tutto il territorio regionale, creando imprese innovative



**IL RUOLO DELLA TECNOLOGIA**  
A Roma la tecnologia riveste un ruolo fondamentale per valorizzare anche la dimensione culturale e artistica dei luoghi



**LIVIO SCHMID**  
Responsabile Istituzioni Finanziarie CDP



**FRANCESCA ALICATA**  
Responsabile Relazioni Esterne Simest



**IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE**  
Cdp ha mobilitato oltre 1,1 miliardi, come risultato delle operazioni, circa 5 mila, a favore delle imprese del Lazio



**SOSTENIBILITÀ E DIGITALE**  
Nel nostro Piano Strategico 2023-2025 il primo pilastro è la transizione ecologica e digitale



**FRANCESCA MICHELI**  
Ad Takeda Manufacturing Italia



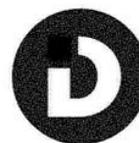
**NOA SEGRE**  
Head of Value Creation Digital Magics



**INTELLIGENZA ARTIFICIALE**  
Per una multinazionale farmaceutica come la nostra l'intelligenza artificiale renderà i processi più efficienti



**ATTACCHI CYBER E START UP**  
Dobbiamo capire il mondo della cybersecurity, oggi anche le start up hanno bisogno di protezione



**GLI SPONSOR**

Main partner: Banca Ifis e TIM. Official partner: Audi. Partner istituzionale: CDP (Cassa Depositi e Prestiti). Local partner: Kyocera e Simest.



Peso:56%